

Roma, 26 novembre 2021

Carissimi fratelli

La celebrazione di oggi, del cinquantesimo anno dalla nascita in cielo del Beato Giacomo Alberione – in concomitanza con la chiusura dell'Anno Biblico della Famiglia Paolina – è un'occasione propizia per rinnovare il nostro impegno di vivere e annunziare il Vangelo nella fedeltà creativa al carisma paolino nell'attuale cultura della comunicazione.

Le sfide del nostro tempo sono tante, principalmente a causa delle conseguenze della pandemia del Covid-19, ma non possiamo fermarci. Sono opportune le parole del Beato Alberione, quando dice: *“Non perdersi d'animo; conservate sempre un sano ottimismo. La storia è maestra della vita, e le nostre passate esperienze ci fanno scuola per il futuro. Perduta una battaglia, finché viviamo, vi è tempo a guadagnarne un'altra”* (CISP 1088).

Andiamo avanti, con fede e speranza, unendo le forze, valorizzando *“i doni diversi secondo la grazia data a ciascuno”* (Rm 12,6). Certamente la collaborazione di ognuno nel camminare in comunione e in sinergia, per arrivare a tutti con il Vangelo, è una delle testimonianze “profetiche” più belle che possiamo dare al mondo da persone consacrate che hanno per carisma la comunicazione.

Maria, Regina degli Apostoli e san Paolo Apostolo, siano sempre accanto ad ognuno di noi, aiutandoci a camminare nella sequela di Gesù Maestro, Via, Verità e Vita – specialmente in questa fase di preparazione del nostro XI Capitolo generale – come sono stati sempre accanto al nostro Fondatore.

Buona festa a tutti!

Fraternamente,


Don Valdir José De Castro
Superiore generale

VANGELIUM

